

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per Posta e Città, Anno: Lire 2; Semestrale Lire 3; Trimestrale Lire 5; Estivo Lire 10 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICIO: Redazione e Amministrazione: Via Serio N. 40 — TELEFONO: Rodigone (Gorizia) N. 144 — Amministrazione N. 144

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittorio N. 10 — MILANO (113)

## Risonanza mondiale del discorso del Duce

**Profonda impressione per la poderosa efficienza dell'Italia fascista in terra, in mare e nel cielo**

## L'esultanza del popolo italiano per il conferimento al Re e al Duce del grado di Primo Maresciallo dell'Impero

BERLINO, 31 marzo Commentando il discorso pronunciato ieri dal Duce al Senato, il *Corrispondente politico Diplomatico*, che scrive che esso rappresenta un superbo rendimento dell'efficienza raggiunta dalle Forze Armate italiane sotto il Regime fascista. Alle grandiosi risultati realizzati dalla Nazione italiana in tutti i campi della vita nazionale ed economica, si accompagna una analoga ascesa nel settore militare, in grazia della quale l'Italia è messa in condizioni di vigilare sulla propria sicurezza e di dedicarsi con tranquilla fiducia ai suoi compiti imperiali.

Il Duce ha sottolineato in modo particolare che il potenziamento dei mezzi tecnici rappresenta soltanto un elemento parziale della politica italiana degli armamenti. La realtà il Regime fascista ha saputo attuare una grandiosa mobilitazione delle energie umane e spirituali della Nazione; una radicale trasformazione degli italiani; a buon diritto, quindi, il Duce ha potuto opporre a certi propagandisti esteri il fatto che il popolo italiano è una Nazione guerriera, uscita dalla prova degli ultimi anni non indebolita, ma anzi rafforzata.

Il rendiconto di Mussolini appare così una documentazione di quella incredibile volontà ed energia di vita dell'Italia fascista che la Germania ammirò ed apprezzò e comprende non da ieri; anche la Germania sottoscrive la tesi del Duce che le Nazioni forti e mai costituzionali la migliore garanzia per il mantenimento della pace. Chi conosce l'Italia di oggi deve ammettere come la concezione di pace del Duce non abbia, nulla a che vedere con quell'ipocrita pacifismo che rappresenta oggi in realtà il più grave pericolo per la pace fra i popoli.

L'affermazione infine che l'Italia respinge le illusiose e le utopie del mondo giovinizio e vuole assicurarsi la sua pace, coincide in pieno con il pensiero della Germania che una pace veramente fondata può realizzarsi soltanto sulla base dell'integrale rispetto dei vari diritti dei popoli.

**Un fatto innegabile con cui bisogna fare i conti**

Tutti i giornali di stampa riproducono il discorso quasi interamente, sotto grossi titoli, in cui viene messa in evidenza la grande preparazione militare dell'Italia fascista. Il *Zwischenblatt* scrive che questo nuovo grande discorso di Mussolini manifesta il rinnovato proposito di aumentare gli armamenti dell'Italia sino al più alto livello possibile. Questo proposito, nel momento attuale della politica internazionale, in cui già si delineava un pacifico compromesso tra Italia ed Inghilterra — rileva il giornale — acquista una particolare importanza. Così ciò Mussolini ha stabilito che le giovani forze armate italiane, rappresentano una stabile grandezza ed un fatto innegabile, con il quale le altre Potenze debbono fare i conti. In ogni caso il discorso contribuisce a chiarire ulteriormente i rapporti tra l'Italia e la Inghilterra e stabilisce in modo definitivo i rapporti necessari: due Paesi si trovano ora nel Mediterraneo come grandi Potenze avanti uguali diritti.

La *Borsen-Zeitung* scrive che il grande discorso pronunciato ieri da Mussolini come Ministro delle Forze Armate davanti al Senato, è assunto ad un grandioso ed importante rapporto fatto dall'Uomo che ha il merito di avere ricostruito la forza militare dell'Italia. Il giornale mette in evidenza la parte tecnica in cui il Duce spiega con abbondante particolarezza di cifre la preparazione militare dell'Italia.

**Grande rilievo al discorso nella Spagna nazionalista**

BUGOS, 31 marzo Il discorso di Mussolini al Senato è stato ritrasmesso da tutte le stazioni radio della Spagna nazionale ed ascoltato con grande interesse; è stato diffusamente ri-

prodotto dalla stampa, causando grande impressione per l'imponenza e la precisione dei dati relativi alla poderosa preparazione militare italiana. Vengono specialmente rilevati gli accorgimenti avvantaggi spagnoli.

**Favorabile commento britannico**

LONDRA, 31 marzo Commentando il discorso pronunciato al Senato dal Duce, il *Times* scrive che Egli, precisando i progressi compiuti in questi 15 anni di sviluppo delle Forze Armate e fissando con evidenza incisiva gli scopi dell'Italia, ha ribadito nella anima del popolo italiano la certezza che, di fronte alle situazioni instabili dell'Europa, essa può con assoluta fiducia e con orgoglio fare assegnamento sulla effettiva potenza difensiva del Paese. La chiusa del discorso, con la chiara allusione alla «Nostra pace», costituisce — dice il *Times* — la chiave di volta del discorso.

Il *Daily Mail* scrive che l'intenzione di Mussolini è stata quella di rendere nota la potenza della Italia oltre che al popolo italiano anche ai popoli d'oltre alpi.

Il *Daily Express* ritiene che il discorso contribuirà a dissuadere la Francia da un intervento in Catalogna.

Il *Manchester Guardian* scrive: «Al punto di vista politico il discorso del Duce al Senato è un monumento rivelato alla Francia a proposito delle sue volteità di intervenire nella Spagna a favore del Governo di Barcellona; dal punto di vista tecnico il discorso è di singolare importanza ed interesse e le gerarchie militari in Inghilterra faranno bene a studiarlo a fondo».

**In Francia si rimpiazza il fronte di Stresa**

PARIGI, 31 marzo Il marziale discorso del Duce ha rintornato come uno squillo in Francia. Non solo i giornali lo ripropongono per esteso, con titoli su due o tre colonne, ma lo fanno seguire da interessanti commenti, fra cui righe è facile discernere il consenso e languido riaperto per il fronte di Stresa.

La *Le Monde* scrive che il discorso ha suscitato un entusiasmo dalla collettività italiana.

**Grande rilievo in Romania**

BUKAREST, 31 marzo Tutti i giornali rumeni pubblicano stamane il discorso che il Duce ha pronunciato ieri al Senato. Il discorso è preceduto da vistosi titoli su tutta la pagina.

**Federzoni e Costanzo Ciano esprimono al Sovrano la devozione delle due Camere**

ROMA, 31 marzo Stamane alle ore 11, S.M. il Re Imperatore ha ricevuto al Quirinale il Presidente del Senato e della Camera che gli hanno comunicato le decisioni approvate ieri, per acclamazione, dalle due Assemblee.

«Gli hanno rinnovato, a nome del Senato e della Camera, l'affettuosa devozione verso la Maestà Sua

e verso la Divinità.

**L'esultanza dell'Accademia d'Italia espressa da Federzoni al Re Imperatore e al Duce**

ROMA, 31 marzo

Il Presidente della R. Accademia d'Italia, in occasione delle nomine di S.M. il Re Imperatore e di S. il Capo del Governo e Primo Maresciallo dell'Impero, ha inviato i seguenti telegrammi:

«S.M. il Re Imperatore — Roma

— La R. Accademia d'Italia si

risuscita all'eccellenza dell'intera Na-

zionale per solenne atto di omaggio

di ammirazione tributato dal Parla-

mento a Vostra Maestà, nel cui

cui trionfo glorioso e nelle cui ecce-

vittù guerriere e civili è l'augurio

del sempre più luminoso avvenire

della Patria — FEDERZONI»

«S.E. Cav. Benito Mussolini, Ca-

po del Governo — Roma — La Ve-

stra Scuola a Prime Marescialle del

Primo Maresciallo dell'Impero è

giusto tributo della gratitudine

della Nazione al Fondatore

del nuovo Impero di Roma ed al

sicuro Duce di nostra gente. A no-

me degli Accademici d'Italia e mio

personale, prego Vi accogliere espres-

sioni dei nostri orgogli della na-

zionale deviazione di soldati — FE-

DERZONI»

**Profonda risonanza in Portogallo**

LISBONA, 31 marzo

Sotto grandi titoli tutta la stampa

portoghese pubblica in prima pagina

l'annuncio della devozione di

sette mitraglieri.

Oggi queste truppe hanno occu-

pato il villaggio di Fayen.

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

chiesa cattolica, ma abbiamo semplicemente soppresso il partito del centro ed eliminato i sacerdoti politici. Noi non siamo mai stati contro la chiesa, anche se noi nazionali socialisti non possiamo essere considerati come vincolati ad una chiesa o ad una confessione determinata.

Se noi fossimo antireligiosi, anticattolici o anticristiani, la benedizione dell'Onnipotente si sarebbe forse rivolta sul nostro movimento? Noi abbiamo impiegato tutta la forza dei nostri sentimenti religiosi per poter restare durante la nostra terribile lotta. Credete voi che questa sarebbe stata possibile senza la nostra profonda fede in Dio Onnipotente? Noi non distruggiamo né fede, né religione, noi abbiamo al contrario riportato la fede nel popolo e lo abbiamo di nuovo reso credente.

Noi vogliamo un popolo religioso, un popolo credente; forse per merito di questi travagli avvenimenti austriaci comincia anche dall'altra parte a manifestarsi un barlume di comprensione se non sia più opportuno concludere nuovamente la pace. Lo ripetiamo ancora una volta: il movimento nazional-socialista darà alla chiesa quella protezione che essa può reclamare, ma la chiesa non deve immediatamente in cosa che non la riguarda e non sono di sua spettanza, poiché in questo campo non sono possibili i compromessi.

**Altri otto cacciatorpediniere saranno costruiti in Inghilterra**

LONDRA, 31 marzo L'Amministrazione ha ordinato la costruzione di otto cacciatorpediniere per completare il programma navale del 1937.

Lebrun mirerebbe a costituire un Governo di unione nazionale

PARIGI, 31 marzo Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza l'ex Ministro Mandel. Nei giorni scorsi, Lebrun fatto chiamare all'Elysée per personalità, fra cui l'ex-Präsident del Consiglio Placide Gassier, ex-Ministro, fra i quali Roynac, secondo, si esaurisce, anche per corruzione extra parlamentare.

Questa attività presidenziale avrà le voci secondo cui il Consiglio dello Stato sta maturando la formazione di un nuovo Governo di unione nazionale, in dipendenza dalle vicissitudini finanziarie e politiche con cui è alle prese il Governo di Blum.

Intanto le più svariate congetturi faano giorno nata su se riferite al Gabinetto Blum nei prossimi giorni. Il «Gabinetto del Consiglio dei ministri a salvo» è il ruolo nella storia di un governo di maggioranza, e non di minoranza, e di un governo di coalizione, e poi il ruolo.

Nel primo caso i testi non sono pronti e Blum non sa venire ad una decisione riguardo all'adattamento dei vari progetti allo studio e che si differenziano a seconda dell'azione dei famosi progetti finanziari venuti a dirsi da mercantili, tecnici e politici.

Nel secondo caso il Capo del Governo aveva fatto sperare immediatamente fin dal primo giorno della settimana, non sembra ancor possibile i compromessi.

In compenso regna la più grande confusione, tanto più grave in quanto gli scioperi continuano immutati e la loro solarica, che il Capo del Governo aveva fatto sperare immediatamente fin dal primo giorno della settimana, non sembra ancor possibile.

Intanto i Paesi sono parzialmente da un falso sentimento minaccia di andare alla deriva.

Gli auguri del Führer al Duce

BERLINO, 31 marzo Il Führer e Cancelliere del Reich inviato al Duce il seguente telegiogramma:

«INVIO A LEI, BENITO MUSSOLINI, MARESCIALE DEL L'IMPERO, I MIEI CORDIALI SALUTI, UNITAMENTE AI MIEI AUGURI PER LA GRANDEZZA DELLA SUA ITALIA FASCISTA — ADOLFO HITLER»

**Il Governo del Reich non intende sopprimere la religione cattolica**

Il discorso di Göring a Vienna

VIENNA, 31 marzo

Ecco il testo stenografico delle parole pronunciate da Göring a Vienna, nel suo discorso del 26 corr. circa i rapporti tra i cattolici

ed il Governo del Reich:

«Vogliamo sostenuto sovrano che ora la religione verrà studiata e la fede soppressa. Mi si mostri in Germania una chiesa che sia stata distrutta od incendiata come in Spagna; mi si mostri una chiesa chiusa od, in cui i fedeli non possono pregare; mi si mostri un prete al quale sia stato negato di compiere il suo ministero religioso. Quando un prete è stato arrestato ciò non è avvenuto perché egli esercitava il suo ministero da clero, ma perché egli si era dato troppo alla chiesa. La pratica che essa può reclamare, ma la chiesa non deve immediatamente chiudersi in cose che non la riguardano e non sono di sua spettanza, poiché in questo campo non sono possibili i compromessi.

Noi vogliamo un popolo religioso, un popolo credente; forse per merito di questi travagli avvenimenti austriaci comincia anche dall'altra parte a manifestarsi un barlume di comprensione se non sia più opportuno concludere nuovamente la pace. Lo ripetiamo ancora una volta: il movimento nazional-socialista darà alla chiesa quella protezione che essa può reclamare, ma la chiesa non deve immediatamente in cose che non la riguardano e non sono di sua spettanza, poiché in questo campo non sono possibili i compromessi.

Le truppe repubblicane hanno stabilito una ampia testa di ponte a Nonaspe, occupando i monti di Fayen, le quali sono state assegnate di immondizie. Il monastero di Pueys, dei Benedettini, è stato completamente distrutto, 50 religiosi che lo occupavano sono stati assassinati.

Le truppe legionarie hanno con-

quistato ieri il paese di Mazaleon e oggi quelli di Calaceite e Tortosa

del Conde, catturando un intero bat-

tagliono di una brigata internazionale. Tra i prigionieri si trovano un capitano e 60 militi inglesi. Le stesse truppe hanno varcato il fiume Algar e occupato il Monte Mudete,

nella provincia di Tarragona, il paese di La Portellada e il villaggio di Fornells. Esse sono giunte alla confluenza del fiume Tastavín col Matarraña.

I legionari hanno fatto più di 800 prigionieri e catturato un cannone da 155 mm. due carri blindati e un'enorme quantità di materiale bellico. Le colonne di destra hanno conquistato il monte Loratero e le quote 931 e 934, hanno infine raggiunto il monte Sierra.

Nel settore di Teruel il nemico ha attaccato più volte alcune posizioni, ma è stato sempre respinto ed ha abbandonato numerosi cadaveri nel terreno. Nel settore di Abanana, sul fronte di Guadaluja, è stato pure respinto un attacco nemico.

In seguito agli attacchi compiuti ieri dai russi contro le nostre posizioni di Mano de Leiro, nel set-

ore di Penarola, e contro altre posizioni nel territorio di Granja de Torrehermosa, il nemico ha abban

## LE SEDUTE DEL SENATO

## La discussione sul bilancio dell'Africa Italiana

**Roma, 31 marzo**  
Il Senato ha iniziato oggi la discussione sul bilancio dell'Africa Italiana. Prendo per prima la parola il Sen. FACCININETTI, il quale dice che in Libia si è raggiunta una situazione eccezionale sotto gli aspetti politico, militare, amministrativo, economico e religioso. Oggi possiamo dire che la Libia è una ventina avanzata dell'Italia sull'altra sponda del Mediterraneo e la porta dell'Impero.

## Il valore delle proteste dei sanzionisti

**SILVIO CRESPI.** Nel luglio 1935, inviato dal Ministro della Guerra, anzi in Africa per l'impianto dei servizi di refrigerazione delle merci. Nel settembre dello stesso anno, il Principe ha sostenuto alcuni minuti ad Addele, intrattandosi cordialmente con i nazionali residenti colà, adunati sulla banchina della stazione. Al suo giungere al villaggio Duca degli Abruzzi, il Viceré è stato ricevuto da tutte le autorità e subito in automobile scoperfa fra due fitti ali di popolazione somala esultante si è recato al cimitero per rendere dovere omaggio alla tomba del glorioso Principe della sua stirpe, che ivi riposa circondato dai tumuli di altri gloriosi pionieri. Sulla tomba Amedeo di Savoia ha depositato un omaggio floreale, quindi si è portato alla palazzina dove a deo, operò il moro Luigi di Savoia. Qui gli sono stati presentati i dirigenti del villaggio e della S. A. I. S., ed ha ricevuto l'apposito di tutti capi e notabili somali. Dopo aver visitato la casa che ospita Eugenio Cecchi, il Viceré effettuava una visita del comprensorio, sostando in vari luoghi e particolarmente interessandosi al funzionamento di una grande aracria che sperimentava personalmente in un campo. Egli ha poi visitato gli stabilimenti industriali, l'officio e lo zuccherificio, osservando minutamente ogni lavorazione. Nel ritorno il Duca d'Assoha ha sostenuto alla villa governatoriale di Asfoi, dove erano convenuti funzionari nazionali,

la strada, poi i centri, poi le varie attività.

La Libia forse non potrà mai raggiungere e una completa autarchia economica. Essa è un paese agricolo e parcochiale necessario rispetto al corrispondente industriale; potrà progredire ad un'autarchia finanziaria ed economica con gli scambi. Uno dei prodotti più redditizi sono le primizie che possono cominciare ad essere esportate in dicembre e giungere fino a giugno. L'Impero prosegue invece tali requisiti per la realizzazione della completa autarchia. In A. O. stiamo seguendo il programma classico per la valutazione dei grandi territori: prima le strade, poi i centri, poi le varie attività.

Il Duca in un discorso ha affidato agli industriali la riorganizzazione economica dell'Impero. Nessun industriale o commerciante italiano potrà mai dimenticare il compito che gli è stato affidato (applausi).

**CATIGLIA.** Ricorda che nello Impero esistono circa 34 varietà di razza e tribù che hanno etni, costumi e religioni diverse. L'unità di punto di unione fra questa gente è rappresentata dall'Imperatore.

L'oratore pensa che sarebbe opportuno che a tutti i capi delle varie tribù fosse concesso di poter vedere il vescovo dell'Impero. Questo servirebbe ad avvicinare maggiormente i capi tribù e ad aumentare sempre più l'amore di quelli ponti per il popolo italiano.

**La conquista dell'Impero**

**FEDELE.** Dopo due anni dalla conquista africana l'eroe della straordinaria vittoria è ancora vivo nel mondo e lo parola con le quali Benito Mussolini dette l'annuncio della creazione dell'Impero, a tornare indebolito nel cuore di tutti gli italiani. La costituzione dell'Impero è la logica e necessaria conclusione dello sviluppo storico della Nazione Italiana. L'Italia che non aveva tratto dalla grande guerra i vantaggi di altro Nazionali è stata costretta a conquistare con le armi la terra necessaria alla sua popolazione crescente ed in pochi mesi ha vinto un numero egemonico, nonostante la coalizione di 52 Stati.

Il nostro pensiero deve rivolgersi con riconoscenza a tutti coloro che hanno operato perché l'Italia conquistasse il suo Impero. In primo luogo al Re (l'Assemblea si trova in piedi) il quale, già due volte vittoriose, non ha disfatto della forza remota rinacontata del nostro popolo dalle molte vite. Quando il Re, nel 1903, inviò ad Asmara il ricordo ai Caduti di Asmara, la sua mente preoccupata già dalla fine della risorsa (applausi). Un pensiero, dove essere rivolto anche al Duca degli Abruzzi, pleniero dell'impresa africana, al Principe di Casa Savoia che hanno combattuto per la conquista etiopica, alla Principe di Piemonte che ha regalato agli inferni il conforto della sua opera piuttosto.

**La riconoscenza del popolo per il Fondatore dell'Impero**

Grande è, infine, la riconoscenza del popolo italiano per il Duca, succinatore delle sue più profondi sogni che, mentre parlava all'Europa attuale il linguaggio del diritto, guidava la grande impresa della sua stanza di lavoro a Palazzo Venezia. Oggi S. M. il Re Imperatore ed il Duca hanno affidato, lo sottoscrivendo il "Principe Saverio", costruisce la grande egemonia della Libia, soldato fra i soldati, inseguendo gli ultimi nemici, che volgarmente combattono ed offrono contributo all'industria italiana conquista della nostra grande colonia mediterranea (applausi vivissimi). Al Principe valoroso, nostro Augusto collega, che con ingegno ed astuzia, dopo tipicamente Savoia, costruisce la grande egemonia dell'Impero, vada il fervido saluto del Senato (Vivavissimi applausi, congiunti).

**L'omaggio di Genova a Gabriele d'Annunzio**

**GARDONE RIVIERA, 31 marzo**  
La città di Genova ha fatto consegnare al sovrintendente del Vittoriale degli Italiani, poi essere conservato nella biblioteca del comandante Gabriele d'Annunzio, un volume del titolo "Genova a Gabriele d'Annunzio", dello scrittore Tito Bosone.

Il libro, legato in tutta pergamena, costituisce l'omaggio di Genova alla memoria del grande italiano e come tale è stato conservato.

**Domenica parte da Fiume un pellegrinaggio per Gardone**

**FUIME, 31 marzo**  
Si è votato fatto affinché la notizia della morte del

## 850 rurali veneziani partiti per la Germania

**VENEZIA, 31 marzo**  
Salutati da vibranti manifestazioni di devota riconoscenza al Fondatore dell'Impero, sono partiti diretti a Magdeburgo 850 rurali veneziani, fra cui erano anche un consorzio di lavoratori agricoli. Gli sciaguri dell'estuario e di Chioggia, concentrati alla riva degli Schiavoni, dopo aver afflitto attraverso la via cittadina nella loro caratteristica e sobria divisa di lavoro, fervidamente esaltati nella loro dinamica, si sono recati a Ca' Litoria, deponendo un omaggio florale al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione o sono stati passati in processione dal Federale. Successivamente, a Mestre, si sono adunate tutte le varie squadre provenienti dai comuni delle zone di Cavarzere, di Dolo e del circosquadro di Venezia, alle quali è stato offerto un rancio alla Casa del Fascio di Marghera.

Si è poi formata un'importante galleria dell'Unione dei lavoratori agricoli, ha sfilaro per lo via straziosamente illuminato e abbellito di bandiere italiane e germaniche, davanti al Prefetto ed al vicefederale ai rappresentanti del Fronte tedesco del lavoro ed alle maggiori gallerie provinciali, deponeendo due corone di alloro sulle lapidi dei Caduti per la guerra e per la Rivoluzione.

In piazza Umberto, tra una enorme folla di fascisti e di cittadini, il vicefederale ha rivolto ai partenti, fra rinnovata esaltazione di vibrante entusiasmo all'indirizzo del Duca, il camorrasco saluto delle CC.NN. della Sorenissima, inneggiando ai legami di amicizia che uniscono l'Italia di Benito Mussolini alla Germania di Adolf Hitler.

Autorità fasciste, associazioni con labri e gagliardotti hanno poca accompagnato i partenti alla stazione al suono della musica ed al canto degli inni fascisti. Con trono speciale l'importante corteo di rovari ha lasciato Mestre, tra il fervore saluto di una grande folla con salutazioni al Fondatore del l'Impero, ed al Capo dello Stato.

**LE VITTORIE DELL'ALA FASCISTA**

## Altri otto primati di velocità conquistati all'Italia da Stoppani

**ROMA, 31 marzo**  
Un idrovolante Zappata 509, munito di tre motori Fiat A. 80 R.C. 31, pilotato da Mario Stoppani e Goffredo Gorini ed avente a bordo l'Ing. Luzzato ed il motorista Edoardo Accumella, ha conquistato i primati internazionali di velocità per idrovolanti sui 1000 e sui 2000 km. di percorso con carico da 2000 kg., 1000 kg., 500 kg. e senza carico.

La prova è stata compiuta sul circuito S. Marinella-Napoli-Vesuvio-Monte Cavo-Santa Marinella. L'apparecchio partito da Vigna di Valle alle ore 10.56 è entrato in pista alle ore 11.27'33" ed ha tagliato il traguardo alle ore 16.30'3" e un quinto. Il primo giro è stato compiuto alla velocità di km. 385 e 951, il secondo a 393.631, il terzo a 401.266 ed il quarto a 405.605.

Il percorso di 2000 km. è stato coperto alla velocità media oraria di km. 399.614 e quello di 1000 km. alla velocità media oraria di 403.423 km. I precedenti primati ritenuti da un idrovolante "Heinkel" tedesco, che il 20 marzo corrente aveva realizzato una media oraria di km. 329 sui 2000 km. e di km. 332 sui 1000 km. di percorso, sono stati quindi superati rispettivamente di 70 e 72 chilometri.

La R. U. N. A. ha sottoposto il verbale e gli incarichi del volo alla Federazione aeronautica internazionale per la conseguente omologazione degli otto primati.

(Stoppani)

**Enorme affluenza di visitatori alla Mestre del ritratto italiano**

**BELGRADO, 31 marzo**  
In pubblico scorso in maniera riservata la sala d'esposizione del ritratto italiano, manifestando la sua riconoscenza all'Italia che, con amore, ha voluto offrire all'Indonesia una completa raccolta dell'arte italiana di 2000 anni.

Il catalogo della Mestre è andato quasi esaurito a una seconda stampa già in corso. E' notevole il fatto che il pubblico, prima di visitare la Mostra, acquista il catalogo per poterlo studiare attentamente, onde visitare in seguito le sale della Mostra con maggiore cognizione, altrimenti.

**Bancan riceve gli Ambasadori di Germania e di Turchia**

**PARIGI, 31 marzo**  
Il Ministro degli Esteri Paul Bénouf ha ricevuto in udienza gli Ambasciatori di Germania e di Turchia.

**Decine di morti in cinque stati americani per una violenta bufera**

**KANSAS CITY, 31 marzo**  
La violenta bufera che si è abbattuta sui cinque Stati del Kansas, del Missouri, dell'Arkansas, dell'Oklahoma e dell'Illinois ha fatto parecchie vittime umane. I morti, accertati finora sono dodici e feriti oltre cento.

Il numero emergente delle vittime è segnalato da Oglesby (Oklahoma) dove è crollato l'edificio scolastico nel quale si trovavano 60 scalpellati. Nove sono rimasti uccisi. Fortunatamente al primo allarme gran parte degli scalpellati aveva abbandonato l'edificio. In quel piccolo villaggio quasi tutte le case sono distrutte o resi inhabitabili. Anche da altre località si hanno notizie di gravi danni materiali e di qualche vittima umana.

La confusione è stata tale che in un primo tempo si temeva che le vittime fossero in numero maggiore e dunque è stato un'accorta raffinanza di parenti per cercare tra i rottami le persone di cui non si avevano notizie. Le ricerche sono svolte al lume di torcia perché erano rimaste interrotte le linee della energia elettrica.

L'ocnità ha pure ostacolato l'opera dei medici e degli infermieri. Sono interrotte anche numerose linee telefoniche e telefoniche. Parecchie località sono intollerabili e perciò si teme che il numero dei morti e quello dei feriti possa aumentare.

**Domani parte da Fiume un pellegrinaggio per Gardone**

**FUIME, 31 marzo**  
Si è votato fatto affinché la notizia della morte del

**LEADER DEL SENATO**

**La discussione sul bilancio dell'Africa Italiana**

**Roma, 31 marzo**

**Il Vicere visita il Duca degli Abruzzi e rende omaggio alla tomba del glorioso Principe Sabaudo**

**MOGADISIO, 31 marzo**

**Dal corrispondente dell'Agencia Stefanis.**

**Nella seconda giornata della visita**

**S. A. R. il Viceré si è recato in**

**littorio Duca degli Abruzzi, accompagnato dal Governatore Chiarolli, dal Generale Tedeschi, dal Consigliere**

**di Stato, dal Consigliere**

**di Commercio, dal Consigliere**

**di Finanza, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

**di Giustizia, dal Consigliere**

**di Agricoltura, dal Consigliere**

**di Industria, dal Consigliere**

**di Comercio Estero, dal Consigliere**

**di Pubblica Opere, dal Consigliere**

**di Finanze, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

**di Commercio Estero, dal Consigliere**

**di Pubblica Opere, dal Consigliere**

**di Finanze, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

**di Commercio Estero, dal Consigliere**

**di Pubblica Opere, dal Consigliere**

**di Finanze, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

**di Commercio Estero, dal Consigliere**

**di Pubblica Opere, dal Consigliere**

**di Finanze, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

**di Commercio Estero, dal Consigliere**

**di Pubblica Opere, dal Consigliere**

**di Finanze, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

**di Commercio Estero, dal Consigliere**

**di Pubblica Opere, dal Consigliere**

**di Finanze, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

**di Commercio Estero, dal Consigliere**

**di Pubblica Opere, dal Consigliere**

**di Finanze, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

**di Commercio Estero, dal Consigliere**

**di Pubblica Opere, dal Consigliere**

**di Finanze, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

**di Commercio Estero, dal Consigliere**

**di Pubblica Opere, dal Consigliere**

**di Finanze, dal Consigliere**

**di Pubblica Sicurezza, dal Consigliere**

# La Giornata delle "Due Croci" sarà celebrata domenica 10 aprile p.v.

Il Podestà, in qualità di presidente, ha convocato al Municipio il Comitato comunale organizzatore della Giornata delle Due Croci, che sarà celebrata anche quest'anno in ogni singolo comune d'Italia il 10 aprile.

Scopo della riunione era quello di gestire le basi per una più precisa campagna antitubercolare, la quale doveva essere condotta con intensità e di propaganda più diffusa e efficace ancora più la alta fiducia nei soci del lotta contro la tubercolosi parigina.

Il Comitato avrà il compito di collaborare attivamente nella nobile impresa del Duca, abbogando finora sia seconda alle falliche miti nel preparare il successo della promozione degli anni scorsi. Con la detta riunione si è entrati cioè nell'ingresso al resto di tara.

Dei limoni è fatto pubblico di essere provvisti anche delle qualità di minor prezzo.

L'azione promossa dal Regime per la difesa e la notorietà della stirpe non può ormai più trovarne né dimostrare, né assicurare. Tutto il potere oggi sa comprendere e valutare l'importanza e la santità della metà da raggiungere. Siamo certi però che, come l'anno scorso, ed anche di più, Pola vorrà e saprà mantenere ed esaudire i suoi concorrenti conquistati nel campo della lotta antitubercolare.

Un apposito Comitato femminile, presieduto dalla gentile Signora Maria Cimoroni, consorte di S.E. il Prefetto dell'Istria, condurrà quest'anno efficacemente il Comitato femminile.

Il Comitato è certo che gli acquisti saranno fatti con larghezza e generosità nell'interesse di quanti hanno bisogno di essere difesi dal flagello della tubercolosi e che nella ricchezza della «Doppia Croce» tutti i cittadini acquisteranno i diritti della campagna.

## L'orario estivo degli esercizi commerciali

L'Unione Fascista dei Commerciandi comunica che a decorrere dal 10 aprile 1938-XVI entra in vigore l'orario estivo di apertura e chiusura degli Esercizi commerciali fissato con decreto della R. Prefettura dell'Istria n. 11430-51.

1) Negoci di confezioni, drogherie, profumerie, cartolerie, librerie e rivendite di giornali:

a) giorni feriali (esclusi i sabati e la vigilia di feste): dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 20.30;

b) sabato e vigilia di feste: dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.30;

c) domeniche:

a) giorni feriali (esclusi i sabati e la vigilia di feste): dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30;

b) domeniche: dalle 6 alle 11.

2) Panetterie e latterie:

a) giorni feriali (esclusi i sabati e la vigilia di feste): dalle 7.30 alle 20.30;

b) domeniche: dalle 6 alle 12.

3) Pasticcerie, dolcerie ecc.:

Tutti i giorni (feriali e festivi): dalle 7 alle 21.30.

Le pasticcerie con licenza di P. S. seguiranno l'orario stabilito per il P. E.

4) Negoci di frutta e verdure: giorni feriali e festivi dalle ore 7 alle 22.

5) Combustibili:

a) giorni feriali: dalle 7-19.30;

b) domenica: chiuso.

6) Negoci di fiori:

a) giorni feriali: dalle 7 alle 20.

b) domenica e giorni festivi dalle 7 alle 13.

7) Negoci dell'abbigliamento, arredamento e merci varie a tutti quelli non compresi nelle categorie sindacate:

a) giorni feriali (esclusi i sabati e la vigilia di feste): dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30;

b) sabato e vigilia di feste: dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

## I prezzi delle frutta e verdura valori del 26 marzo al 1 aprile

Riportiamo i prezzi massimi per la minuta vendita stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 26 marzo al 1° aprile.

VERDURA: Asperge al kg. Lire 1.20; Bietola kg. Lire 1.20; Carote al chilogrammo Lire 1.10; Cipolla bianchi al kg. Lire 1.20; Cavoli ruspacci bianchi al kg. Lire 1.20; Cavoli fiori nostrani al kg. Lire 1.20; Cavoli fiori verdi al kg. Lire 1.20; Cicerchia al kg. Lire 1.50; Cipolla sciolta al kg. Lire 1.40; Finocchi al kg. Lire 1.50; Insalata indiana comune al kg. Lire 1.20; Insalata indiana bianca al kg. Lire 1.20; Lattuga incappucciata Lire 1.20; Patate conservate al kg. Lire 1.40; Patate sciolte al kg. Lire 0.40; Patate sciolte ed estese al kg. Lire 0.45; Patate Basilicata al kg. Lire 0.45; Piselli al kg. Lire 2.20; Radicchio piccolo al chilogrammo Lire 2.50; Ramolacci (rapa noro) al kg. Lire 0.70; Rapo bianco al kg. Lire 0.90; Sedano al kg. Lire 1.80; Spinaci al kg. Lire 2.20.

FRUTTA SECCA: Arachidi al kg. Lire 5.60; Fichi comuni diversi scolti al kg. Lire 2.20; Fichi in polpa e cassetto al kg. Lire 2.80;

FRUTTA FRESCA: Arance ce-

suni al kg. Lire 2.20; Arance sanguigne al kg. Lire 2.40; Baranelli al kg. Lire 4.80; Miele Canarino scotto al kg. Lire 5.60; Miele Scotta Alto Adige al kg. Lire 2.80; Miele la qualità al kg. Lire 2.80; Miele Ila qualità al kg. Lire 1.70.

LIMONI (secondo grossesse) scot-

ti secolari all'uno Lire 0.15 e 0.20;

UOVA da bar al paio Lire 0.70;

Tutti questi prezzi massimi corri-

piano la possibilità di vendere a prezzo inferiore, mai superiore.

Frutta non scotta, riconosciuta scoltissima, maggiorezza non superiore del 30 per cento del prezzo

all'ingrosso al netto di tara.

Dei limoni è fatto pubblico di es-

vere provvisti anche delle qualità di minor prezzo.

Meli scottato al kg. Lire 1.20; Meli secchi al kg. Lire 2.80.

FRUTTA FRESCA: Arance ce-

suni al kg. Lire 2.20; Arance sanguigne al kg. Lire 2.40; Baranelli al kg. Lire 4.80; Miele Canarino scotto al kg. Lire 5.60; Miele Scotta Alto Adige al kg. Lire 2.80; Miele la qualità al kg. Lire 2.80; Miele Ila qualità al kg. Lire 1.70.

LIMONI (secondo grossesse) scot-

ti secolari all'uno Lire 0.15 e 0.20;

UOVA da bar al paio Lire 0.70;

Tutti questi prezzi massimi corri-

piano la possibilità di vendere a prezzo inferiore, mai superiore.

Frutta non scotta, riconosciuta scoltissima, maggiorezza non superiore del 30 per cento del prezzo

all'ingrosso al netto di tara.

Dei limoni è fatto pubblico di es-

vere provvisti anche delle qualità di minor prezzo.

# Il listino N.º 4 dei prezzi massimi in vigore dal 1.º al 30 aprile XVI

Pubblichiamo il listino dei prezzi massimi N.º 4 in vigore da oggi, 1 aprile, fino a tutto 30 corrente mese, fissato dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni:

1) Farine, pasti, farine, riso, legumi e patate

Pane confidenziale con farina tipo 1: forme da 500 gr. al kg. lire 1.65; forme sino ai 1000 gr. al kg. lire 1.60.

Il pane di qualsiasi qualità o forma deve essere venduto a prezzo

di pane scottato, esiste e suffici-

Mortadella: (carne suina e bovina) bolla b al kg. lire 3.70; di pura suina al kg. lire 13.50.

Salsone stagionato di puro maiale, al kg. lire 2.15; di carne suina e bovina al kg. lire 3.15; di semola extra al kg. lire 2.85; osso suina al kg. lire 2.45; macinata

naturale al kg. lire 2.35.

Salsone escluso con farina tipo 1: forme da 200 ai 500 gr. al kg. lire 1.80; forme da oltre 300

gr. al kg. lire 1.75.

Le forme dai 200 ai 500 gr. (farina tipo 0) e dai 300 ai 500 (farina tipo 1) devono essere panificati in scatole o sacchetti speciali.

— Possono essere esimentati

15 centesimi al kg. i formati a metà lavorati a mano; di contorno 10 lo pasto in pacchi originali

del peso superiore ai 500 gr. e di confezioni 15 so di peso inferiore ai 500 gr.

Farne di frumento: tipo 0 di tutto frumento al kg. lire 2, per panificazione al kg. lire 1.95; tipo 1 di tutto frumento al kg. lire 1.90.

Farne di grano: tipo 0 di tutto grano al kg. lire 2.50; tipo marmorato: impasto di 1 al kg. lire 3.75; impasto di II al kg. lire 2.00. Tipo multicolore: farina per kg. lire 4.50, puro al kg. lire 4.25; puro rosato al kg. lire 4.00, comune al kg. lire 2.75; Liguria extra (Marzelli) o Carolina brillante al kg. lire 2.15; originaria, camolin (mezza grana fino al 5%) al kg. lire 1.90.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Petrolio per illuminazione al litro lire 3.50.

9) Sapone:

Tipo unico (acidità 45 per cento)

grado al kg. lire 2.50; tipo marmorato: impasto di 1 al kg. lire 3.75; impasto di II al kg. lire 2.00. Tipo multicolore: farina per kg. lire 4.50, puro al kg. lire 4.25; puro rosato al kg. lire 4.00, comune al kg. lire 2.75; Liguria extra (Marzelli) o Carolina brillante al kg. lire 2.15; originaria camolin (mezza grana fino al 5%) al kg. lire 1.90.

Le stesse varietà sbrillantate non subiscono aumenti di prezzo.

Farne di granoturco: bramata (granoturco) al kg. lire 1.30; staccata (marzolla abbrustata) al kg. lire 1.20; Carolina diamantata al kg. lire 2.30; marzelli o P. 6 a grana lunga, camolin (mezza grana fino al 3%) al kg. lire 2.15; Gigante extra (Marzelli) o Carolina brillante al kg. lire 2.15; originaria camolin (mezza grana fino al 5%) al kg. lire 1.90.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 30.75; grigliato secco da polvere o da dritto. Prezzo francese garametra per la vendita al minuto da un numero di 50 kg. ad un massimo di 50 g. Nei magazzini qualità inferiori ai 50 kg. lire 37.

Farne di pane: pizzatura varia al g. lire 3

# Dalla Provincia

## Da Rovigno

Nella G.L.I.

**ROVIGNO, 30**  
Per il Dopsoclu — Torni sarà tutti i maestri della nostra città, co. direttore didattico si radunarono nella sala maggiore della Casa del Fasce.

Da Pola erano già il L. R. Ispettore scolastico prof. Carmelo Cotrone e il vice comandante fedrale A.B. prof. Moretti. Il Fasce era rappresentato dal vice segretario politico Renato Rocca e Toma e altri.

L'ispettore Uettone parlò della necessità di continuare anche nella nostra città un Dopsoclu, tutti i maestri si dichiararono disposti a collaborare e a dare la loro opera per il Dopsoclu.

Nella scuola elementare — Due premi di lire 25 ad alunni bisognosi di merito, i doni del camerata cav. uff. dott. Giovanni Biondi, furono assegnati rispettivamente alla sezione Drandi-Caterina della quarta classe femminile e a Giuseppe Urzani della IV classe maschile.

A lo scuola Giuseppe Paganini in Giuseppe fu assegnato quest'anno il premio derivante dagli interessi della scuola di studio costituita dai maestri delle scuole elementari per onorato memoria del defunto direttore Pietro Bronzini.

## Da Pisino

### Attività dell'Istituto di cultura fascista

**PISINO, 31**  
Sabato scorso la professoressa Tullia Baldazzi, ordinaria di scienze al liceo R. Liceo Scientifico, ha tenuto al Teatro Littorio, una conferenza sul tema «Autarchia e libe-

tezza».

Dopo alcune notizie generali sui problemi dell'autarchia, la loro origine e il loro sviluppo storico, la professoressa Tullia Baldazzi illustra le direttive date dal Duce in questo campo al fine di assicurare l'indipendenza economica e la sicurezza nei riguardi della Nazione.

E più tardi, folti come letteralmente riempiva il Teatro serui con grande attenzione e interesse l'esposizione chiara e limpida, attirante anche quando l'argomento avrebbe potuto pre-entarsi ditti e arduo di nozioni tecniche e statistiche e appesantiti in fine, meritatamente a lungo, la brava conferenziere.

## Da Arsia

### Partita di calcio

**ARSLA, 31**  
Domenica 3 aprile alle 14.30 sul campo da Dopolavoro Miniera Arslà, verrà disputata la partita di calcio — vederlo per le finali di prima Divisione — tra la squadra di Palmanova ed il locale candidato De o' a' o' ste'.

Quell'importante partita non mancherà d'interessare gli sportivi sia per il valore delle squadre in campo che per la meta' da raggiungere passaggio in Divisione Nazionale C — verso la quale si trovano con fiducia e sicurezza gli arsiani, la cui squadra giocherà nella seguente fotazione: Stacul, Pitacco, Viveri, Domanini, Matigoi, Hervatin, Ostroman, Brenco, Bonivento, Perini, Giambastiani.

**CINEMA O.N.D. ARSA** Un guasto all'apparato sonoro del Cinema O.N.D. Arsa ha obbligato la dirigenza a sospendere le proiezioni per qualche giorno. Ci risulta che l'O.N.D. sta interessandosi per l'organizzazione di spettacoli di prosa o di varietà che tanto successo hanno già riportato nello ultimo rappresentazioni.

Il gruppo sciatori del Dopolavoro Arsa con la riuscissima gita di domenica scorsa al Monte Nevoso ha chiuso la propria attività stagionale che, pur quanto inizialmente un po' tardi è stata veramente proficua e non mancherà di dare nella prossima stagione copiosi frutti.

Il «Nevoso» da parte sua ha voluto salutare i fedeli con un tempo splendido e non ottima sproporzione nella notte precedente, per lasciare nell'animo dei partecipanti il miglior ricordo d'una giornata di intensa attività sportiva. Numerosi gli sciatori ed ottimi i propositi per il prossimo anno.

**CASSA RISPARMIO - POLA**  
Il risparmio è la provvidenza della famiglia.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Puntate 63

# L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

Colta da nervosismo e stanchezza, indossò una veste da camera e salì sul ponte.

L'aurora appariva nel cielo che, da un verde turbo lucido teneue, si tingeva ora rosso sangue e poi giallo orio. Poco dopo, nella gloriosa del sole nascente, Ceytan apparve come un blocco di corallo rosa su un mare di zaffiro. Quella contemplazione diede alla giovane donna un po' di pace soffusa di sonno. Una pace profonda, senza che nulla rendesse ragione, era infatti succeduta nell'animo suo al nervosismo che la torturava fin dalla prima apparizione di Fauljot di Louddieres. Il viso inquietante così straordinariamente bello, dell'ex diplomatico

divenuto avventuriero, si profilò a poco a poco alla mente di Irene. E con quella lucidità che nasce dal ricordo, ella comprese ciò che quel viso nascondeva, toto il suo fascino, di crudeltà feroci, di brutalità, di spregiudicatezza. Sotto la cravatta in pelle bassa, gli occhi gialli, dalle pupille troppo mobili, ma belli e grandi, avevano talvolta nella pupilla la ferocia che si nota negli animali felini e negli uccelli rapaci, o non quella lucidità che si ammira nei grandi animali da preda. Cho dinanzi a quegli occhi e gli altri, così francesi, di Novikoff! Ma perché in quegli occhi di un vecchio bruno, caldo e profondo, così cinquant'anni o forse più, non poteva trarre

Attraverso il ponte deserto — li vegliavano la solita di confine, il muretto e l'attico in cima di guardia — una tuta, ma non può trattarsi

della vi si direbbe. Ma non può trattarsi